

## L'arte di Bologna con il prof Riccomini

La FNAP e la CNA di Anzola Emilia in collaborazione con il Centro Culturale e il Centro Sociale Ca' Rossa, organizzano un incontro che avrà luogo presso la sede del Centro Sociale Cà Rossa di Anzola dell'Emilia in Via XXV Aprile N° 25:

**Giovedì 18 Marzo 2004 alle ore 20.30**

Il Professor Eugenio Riccomini, noto docente di storia dell'arte e brillante divulgatore, terrà una conferenza dedicata alla Pinacoteca Nazionale di Bologna e agli scorcii più caratteristici e meno noti di Bologna.

Il Professor Riccomini commenterà il filmato "La Felsina Pittrice - Pinacoteca Nazionale di Bologna", realizzato da Nene Grignaffini e Francesco Conversano, con i testi dello stesso Riccomini e gentilmente concessa da RAI Educational.

La serata si concluderà tra commenti, vino e ciambella.

Ci auguriamo di essere numerosi per questo importante evento culturale.

**Per informazioni: Segreteria Organizzativa Guidi Guglielmo 051. 735249**

## L'Istituto Ramazzini ha una sede nel nostro paese

E' nata ad Anzola dell'Emilia il 28 gennaio scorso la nuova sezione dell'Istituto Ramazzini.

La sezione è dislocata nei locali della Casa del Popolo in via Goldoni n.4 al 1° piano e sarà aperta al pubblico a partire dal mese di marzo nei seguenti giorni :

Martedì dalle ore 10 alle ore 12

Giovedì dalle ore 17 alle ore 19

Il recapito telefonico è quello della Coop Casa del Popolo: 051/73.30.48

La finalità dell'Istituto Ramazzini è quella della prevenzione dei tumori, chi fosse interessato è invitato a far visita alla sezione per ricevere tutte le informazioni necessarie. C'è inoltre la possibilità, per chi si farà socio, di poter effettuare visite preventive presso il Poliambulatorio Oncologico di Via Libia,13/A a Bologna

## Un libro per Anzola

Tanti ricordi esilaranti, pieni di ilarità, sono il contenuto del libro " Sono informato dei dai fatti" di Roberto Fiorini che sarà presentato lunedì 22 Marzo 2004 alle ore 20,30 presso i locali del Centro Sociale "Luigi Raimondi" di Ponte Samoggia. L'autore, nostro concittadino, ha raccontato in maniera semplice e godibile, cose e fatti di personaggi delle nostre zone; Ponte Samoggia, Anzola, Crespellano, Castelfranco e dintorni. L'iniziativa ha anche uno scopo benefico; il ricavato sarà devoluto per la ristrutturazione dell'organo della "Badia di S. Maria in Strada", organo del Traeri che risale al 1763, da troppo tempo in disuso.

## I cittadini rispondono al colesterolo

La risposta dei cittadini anzolesi al colesterolo non si è fatta attendere: numerosi, infatti, hanno accettato l'invito da parte del poliambulatorio La Salute ad effettuare gratuitamente le analisi per verificarne i valori nel proprio organismo, determinati a conoscere il loro 'nemico' e sconfiggerlo!

Il 3 maggio alle ore 16 verrà organizzato un incontro presso la Ca' Rossa proprio per discutere di questo problema, che affligge una considerevole parte della popolazione di questa società opulenta, che eccede spesso nei consumi alimentari e scarseggia nell'attività fisica. Conoscere cosa può essere all'origine di questo disturbo e sapere quali sono i comportamenti migliori per contrastarlo è un importante contributo al proprio benessere e un ottimo modo di salvaguardare la propria salute! Saranno presenti esperti cardiologi e dietologi.

## PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER UN PASSAPORTO PER IL MONDO DEL LAVORO

FUTURA S.p.A

Test Center Accreditato per il Conseguimento della Patente Europea del Computer (E.C.D.L.)

Per prenotare una consulenza gratuita

Tel. 051/6811411 (Sede di San Giovanni in Persiceto)

Tel. 051/6669711 (Sede di San Pietro in Casale)

Orario della segreteria

9-13 14-17 (Sabato: 9-13)

info@cfp-futura.it www.cfp-futura.it



Anche quest'anno il Comitato per il Carnevale ha dato vita, con successo, ad una interessante occasione di svago e divertimento per le vie del paese.

L'Amministrazione comunale ringrazia il Comitato per il Carnevale di Anzola per l'ottima riuscita del Carnevale, con la sfilata dei carri allegorici nelle giornate dell'8 e 15 febbraio. Si ringraziano inoltre i commercianti e le imprese che hanno sostenuto questa iniziativa.

## Conosciamo l'associazione Fossalta

L'associazione Fossalta ha lo scopo di unire più persone accomunate dalla medesima passione per la storia, studiata, non solo attraverso la lettura classica dei libri ma "trasportata e fotografata" nell'aspetto tridimensionale del gioco e dei diorami in cui i protagonisti principali sono soldatini di piombo.

La storia che tentiamo di riprodurre nel gioco ci permette di conoscerla sotto un aspetto diverso e immediato ma non per questo meno realistico e didattico; le regole con cui i nostri soldatini si muovono tentano di rappresentare il più fedelmente possibile le realtà e i modi del periodo in cui si svolsero i fatti; il tutto senza naturalmente appesantire il gioco che rimane, e tale deve rimanere, puro divertimento.

Sotto questo aspetto osiamo dire che impariamo la storia divertendoci e a tal proposito la nostra associazione può essere benissimo aperta anche a chi della storia abbia avuto timore, magari per scoprire, attraverso il gioco, un interesse nuovo per un periodo che ci appariva antipatico!

Questa associazione, quindi, non una entità fine a se stessa ma aperta alla realtà circostante in cui opera e si relaziona, volta a promuovere sul territorio bolognese la conoscenza e la diffusione dei giochi di simulazione, favorire l'incontro e lo scambio culturale dei giocatori, promuovere ricerche, in forma di simulazioni, con le istituzioni al fine di dare un pubblico risalto all'attività e di diffondere la conoscenza della storia attraverso il gioco.

[www.associazionefossalta.org](http://www.associazionefossalta.org)

[www.circolo.associazionefossalta.org](http://www.circolo.associazionefossalta.org)

[www.comune.anzoladell'emilia.it](http://www.comune.anzoladell'emilia.it)

**per informazioni telefonare al Centro Culturale Anzolese 3382535887**

## Le 'pigotte' che salvano i bambini poveri

Un ringraziamento di cuore va a tutte le persone che hanno collaborato a creare 'Le Pigotte': le bambole realizzate per l'Unicef. Sono state vendute più di 500 bambole con un ricavato totale di 11.178,00 euro, devoluto interamente all'Unicef per la vaccinazione di tanti altri bambini dei paesi più poveri del mondo. Quest'anno ci proponiamo di aumentare la 'nostra produzione' e dare così una mano a chi ne ha bisogno. Contiamo sempre sul vostro aiuto. Grazie.

**Maria Teresa Barahona: 051 735653**

## CALENDARIO DELLE INAUGURAZIONI

Segue da pag. 01

**Sabato 20 marzo:** ore 09,45 dalle scuderie Orsi-Mangelli:  
Piste ciclabili

**Domenica 28 marzo:** Bocciodromo

**Venerdì 16 aprile:** Mostra "Anzola prima dell'Emilia: torna alla luce un villaggio dell'età del bronzo" c/o Municipio.

**Sabato 24 aprile:** Piazza Giovanni XXIII

**Sabato 1° maggio:** I locali del C.I.C.C (ponte Samoggia)

**Domenica 30 maggio:** Scuola di Lavino di Mezzo



## Il volto nuovo di Anzola: moderno e vivibile

### Le inaugurazioni che completano l'attività di questa giunta

*Adolfo Lipparini, assessore ai lavori pubblici - Gianfranco Peli, assessore alla viabilità e ambiente - Giulio Santagada, assessore alla cultura*

Volge al termine il mandato di questa giunta; si chiude il percorso che in questi anni ha reso concrete le promesse elettorali e in concomitanza, si aprono i nuovi 'spazi' messi a disposizione di tutti i cittadini, grazie al lavoro compiuto in questi anni di intensa attività amministrativa.

Questi due mesi, infatti, saranno contraddistinti da diverse inaugurazioni, che segneranno il punto di arrivo dei diversi obiettivi che ci eravamo dati e, di fatto, il punto di partenza per le nuove opportunità che oggi il nostro territorio può offrire ai suoi abitanti. Sabato 20 marzo alle ore 9,45, con partenza dalle scuderie Orsi-Mangelli, verranno inaugurate le nuove piste ciclabili; domenica 28, invece, sarà la volta dell'inaugurazione ufficiale del nuovo bocciodromo, che avverrà in occasione della premiazione finale della gara sportiva tra giovani giocatori di bocce.

Il 16 aprile si apre una interessante mostra archeologica dal titolo: "Anzola prima dell'Emilia: torna alla luce un villaggio dell'età del bronzo", organizzata dall'assessorato alla cultura con la collaborazione della Soprintendenza archeologica regionale e con il patrocinio dell'Istituto per i Beni Culturali della Regione. Presso il municipio, negli orari d'apertura al pubblico, saranno esposti i principali reperti ritrovati negli scavi preistorici di Anzola dell'Emilia. L'ingresso è libero e gratuito.

Si tratta di uno spazio che potremmo definire importante al pari delle opere pubbliche, perché necessario a rintracciare alcuni aspetti delle nostre origini per trarre da esse l'arricchimento per



In bici per Anzola, con una sosta alla Ca' Rossa!

rendere migliore il presente, per riflettere sulla nostra evoluzione e approfondire la storia della nostra terra.

Le inaugurazioni proseguiranno il 24 aprile con l'apertura della nuova piazza Giovanni XXIII; il primo maggio sarà la volta dei locali del C.I.C.C (ponte Samoggia) e infine della scuola di Lavino di Mezzo, che verrà inaugurata domenica 30 maggio.

Crediamo che questo sia il modo migliore di salutare i cittadini di Anzola dell'Emilia: consegnando nelle loro mani la concretezza dei fatti, importanti ancor più delle parole, quando servono per migliorare la qualità della vita di noi stessi e soprattutto dei nostri figli e nipoti, coloro che dovranno beneficiare del luogo in cui vivono e a cui dobbiamo il massimo impegno per favorire la loro crescita e la partecipazione attiva al bene comune.

Il calendario delle inaugurazioni lo trovate a pag. 04.

## Emergenza neve: sotto controllo la viabilità ma rallentano alcuni cantieri

Le quattro squadre del servizio-neve del Comune di Anzola, per far fronte alle abbondanti nevicate dei giorni scorsi, si sono alternate per sei turni, lavorando per 36 ore consecutive.

Due mezzi spargisale, una lama, una pala gommata, una turbina per liberare marciapiedi e piste ciclabili sono i mezzi a disposizione dell'Amministrazione, oltre a quattro squadre composte da un coordinatore e quattro operai, di cui una è sempre reperibile, 24 ore su 24, da ottobre a marzo. Nel momento dell'allerta, la squadra di turno dà a sua volta il via a trattoristi di cinque ditte private locali.

Tutto questo ha permesso di effettuare agevolmente la pulizia delle strade in tutto il territorio anzolese, ad esclusione delle zone dove il Comune non ha pertinenza, come per la variante e la via Emilia (di competenza ANAS, eccetto il tratto del centro abitato di Lavino) e per via Gramsci e via Persicetana, di competenza della Provincia. A causa dei disagi provocati dalla neve i cantieri aperti per lavori sono stati interrotti anche per motivi di sicurezza. In particolare, CoopSette e Tav hanno comunicato che la realizzazione dei sottopassi subirà uno slittamento nella consegna dei lavori.

## agenda

- 18/3 L'arte del Novecento: 'L'astrattismo nei suoi filoni più significativi', sala polivalente biblioteca comunale, ore 20,30
- 18/3 L'Arte di Bologna spiegata dal professore Eugenio Riccomini, c/o Ca' Rossa, ore 20,30
- 20/3 Proiezione del film: 'Biker Boyz', organizzato dal CRR, nell'ambito della rassegna '4 serate Fuori dal Comune', sala polivalente ore 21.
- 22/3 Presentazione del libro "Sono informato dei fatti" di Roberto Fiorini, c/o centro sociale Luigi Raimondi-Ponte Samoggia, ore 20,30
- 23/3 Proiezione tratta da Video album, dell'intervista ad Adelmo Franceschini, c/o Sala Polivalente ore 20,30
- 25/3 L'arte del Novecento: 'La pittura metafisica. Il Dadaismo. Il Surrealismo', sala polivalente biblioteca comunale, ore 20,30
- 31/3 Guardare e ascoltare l'opera: 'Turandot', sala polivalente della biblioteca comunale, ore 21
- 1/4 Incontri di astronomia: 'La grande opposizione di Marte del 2003', sala polivalente ore 20,30
- 3/4 Proiezione cinematografica organizzata dal CRR, nell'ambito della rassegna '4 serate Fuori dal Comune', sala polivalente ore 21
- 6/4-13/4 Incontri del ciclo: 'Come conoscere ed usare le proprie energie vitali', biblioteca, ore 15
- 15/4 Incontri di astronomia: 'Quando i pianeti giocano a nascondino: le eclissi', sala polivalente ore 20,30
- 15/4 Presentazione dell'itinerario: 'Ville e castelli di pianura', biblioteca, ore 20,30
- 16/4 Inaugurazione della mostra "Anzola prima dell'Emilia: torna alla luce un villaggio dell'età del bronzo", c/o municipio
- 17/4 Proiezione cinematografica organizzata dal CRR, nell'ambito della rassegna '4 serate Fuori dal Comune', sala polivalente ore 21.
- 4/4 Prelievo del sangue presso poliambulatorio comunale di via XXV Aprile 9/2 dalle 7,30 alle 10,30 (prossime date: 4/7 e 3/10)

## Conta più la salute o il denaro?

### Con i tetti fotovoltaici, l'aria che respiriamo è più pulita

Vorrei rispondere al capogruppo del Polo per le Libertà Riccardo Facchini che nell'ultimo articolo del notiziario non ha perso occasione per fare polemica e creare allarmismo. Non ne siamo stupiti: è assolutamente in linea con la cultura della destra che ritroviamo a livello nazionale. Ossia confondere l'opinione pubblica con una visione artefatta e irrealista di una data situazione.

Rispondiamo quindi al consigliere Facchini per chiarirgli le idee e soprattutto fare comprendere ai cittadini concretamente lo stato dei fatti. L'attenzione all'ambiente non nasce nel nostro comune con l'installazione dei tetti fotovoltaici e il consigliere Facchini questo lo sa molto bene. Tanto più che grazie al governo di centrodestra ci troviamo oggi il decreto Gasparri che decuplica i valori consentiti per l'esposizione agli elettrodotti ed un condono edilizio che va a premiare chi deturpa ed impoverisce il nostro paese.

Per noi i soldi spesi con interventi che promuovono l'ecologia, si misurano con gli effetti sulla salute dei nostri figli e dei nostri nipoti. Quindi se - come avviene nella nostra realtà! - con l'impianto dei tetti fotovoltaici bruciamo 6 tonnellate di petrolio in meno all'anno e quindi 16 tonnellate di emissioni inquinanti in meno in atmosfera, noi siamo fieri e sicuri di non

avere affatto sprecato inutilmente i soldi spesi. I soggetti finanziatori sono stati diversi da quelli preventivati inizialmente, ma i finanziamenti seppur in maniera lievemente ridotti ci sono stati. Ed è chiaro che questi interventi si misurano nel tempo e sono frutto di una logica innovativa di intervenire sull'ambiente, che a quanto pare trova ancora molte resistenze e non considera i fatti nella giusta prospettiva e proiezione futura. A chi spetta - domando al consigliere Facchini - la responsabilità di consegnare un ambiente il meno possibile nocivo per la salute di tutti, alle future generazioni?

Ci sono paesi in Europa che si sono attivati ben prima di noi per produrre energia alternativa e con investimenti maggiori. Paesi come la Germania che hanno a disposizione meno mesi all'anno di sole rispetto a noi e che riescono a sfruttarlo di più. Per quanto riguarda la questione sollevata dal consigliere Facchini sull'amianto nelle scuole, oltre ad affermare che questo non corrisponde al vero, reputo inqualificabile fare del vero e proprio terrorismo senza avere verificato quanto si dice! Sarebbe molto più serio e responsabile farlo prima di parlare!

Gianfranco Peli assessore alla viabilità e ambiente

## Appello per la partecipazione al voto europeo dei nuovi cittadini Unione Europea

Il prossimo 1° maggio 10 nuovi paesi entreranno a far parte della Unione Europea (Polonia, Estonia, Lituania, Lettonia, Ungheria, Slovenia, Cipro, Repubblica Ceca; Slovacchia, Malta) e in conseguenza di ciò 74 milioni di persone acquisiranno lo status di cittadini europei cosiddetti "comunitari".

Molti di loro sono in Italia da tempo come immigrati extracomunitari, spesso con alle spalle un periodo in immigrazione clandestina.

Molti passeranno direttamente dalla condizione di "immigrato clandestino" a quella di cittadino comunitario, anche se per un periodo di tempo che può arrivare fino a sette anni non avrà gli stessi diritti di libera circolazione e lavoro dei cittadini degli attuali paesi UE. A decidere di questo differimento e della sua durata saranno i singoli stati dei 15 attualmente membri della UE, e purtroppo non sono pochi i paesi che hanno deciso o stanno pensando di utilizzare per intero questo periodo di transizione.

Il 13 giugno si vota per il primo parlamento della UE a 25 e i cittadini dei 25 paesi UE (anche i cittadini dei 10 paesi che entrano il 1° maggio) possono votare nel paese UE di residenza.

Non è ancora quella estensione generale del diritto di voto a tutti i cittadini che vivono e lavorano in Europa, ma può rappresentare un test importante per superare tabù e paure che rendono così difficile arrivare a una legge sul voto agli immigrati.

Ci rivolgiamo pertanto alle lavoratrici e ai lavoratori immigrati provenienti da questi paesi per invitarli, anche a Bologna, a non rinunciare al diritto di votare per i candidati italiani alle elezioni europee, un diritto per esercitare il quale devono presentare richiesta al Comune di residenza entro il 15 marzo.

L'esercizio del diritto di voto è un passaggio fondamentale per dare efficacia sostanza al principio della partecipazione dei migranti alla vita pubblica e vogliamo evidenziare il grave ritardo che mostrano sia gli organi di informazione, sia le Amministrazioni Comunali, a cui la legge affida questo compito, nel fornire le informazioni dovute su questa opportunità e sulle procedure necessarie per esercitare il diritto di voto europeo.

Ricordiamo inoltre che i cittadini dei 15 paesi già membri della UE possono votare anche per le elezioni amministrative, iscrivendosi ad apposito registro elettorale presso il comune di residenza.

## Geovest e i rifiuti urbani

Dall'anno 2004 la Società GEOVEST S.r.l, in qualità di gestore dei servizi relativi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti nonché dello spazzamento delle strade, gestirà anche la Tariffa dei rifiuti urbani. La gestione amministrativa affidata alla Società comprenderà la fatturazione, riscossione, controlli ed accertamenti oltre alla promozione e realizzazione di campagne informative ed iniziative ad esse collegate. Per tutti coloro che hanno ricevuto la fattura relativa all'anno 2003 e che non hanno subito variazioni sarà cura del Comune trasmettere i dati necessari per le successive fatture. Rimangono a carico dei cittadini gli adempimenti inerenti a nuove iscrizioni, cancellazioni e variazioni. Le denunce dovranno essere presentate allo sportello "Geovest" aperto presso la Sede Comunale nei seguenti orari:  
Lunedì - martedì - sabato dalle ore 8,30 alle 12,30  
Giovedì dalle 13,00 alle 18,30  
Mercoledì e venerdì chiuso

## Vorrei sapere

**Ho letto sul giornalino che il gestore della rete del gas per il territorio di Anzola non è più Co-gas bensì Aimag. Vorrei sapere cosa comporta questo cambiamento per noi cittadini e a chi dobbiamo rivolgerci per la lettura dei contatori.**

Dal 1 gennaio 2004, Aimag spa gestisce la rete di distribuzione del gas nel territorio di Anzola. Pertanto Aimag spa si occupa di allacciamenti, guasti, fughe di gas, spostamento contatori.

La sede ad Anzola di Aimag spa è in Via Goldoni,3 (dove c'è la sede della Polizia Municipale) ed è aperta il martedì 9,00-13,00 e il giovedì 14,00-18,00.

Per informazioni tel.051.735566; info@aimag.it. Per segnalazione guasti e pronto intervento tel.0535.28256 attivo 24 ore su 24 compreso i festivi.

Invece, la lettura del contatore va comunicata alla ditta con cui si ha un contratto di acquisto del gas. Per quanto riguarda l'acquisto del gas, infatti, i cittadini possono rivolgersi al gestore che preferiscono; fermo restando che se hanno un contratto in essere con Co-gas, questo rimane valido fino ad una eventuale disdetta da parte dei cittadini. Si informa inoltre che la società Co-gas ha chiuso lo sportello di Anzola Emilia presso il Municipio, per contatti occorre quindi rivolgersi a: Co-gas Via Strada Statale Romea, 32 - 44020 San Giuseppe di Comacchio (FE); tel. 0533.387211; fax 0533.381739; Numero Verde per autovettura contatore 800.333464.

## URP INFORMA

### Invariate le aliquote Ici, novità per canone concordato e comodato d'uso

Restano invariate anche per il 2004 le aliquote relative all'Ici. Con Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 16/01/2004, sono state mantenute le stesse aliquote dell'anno 2003, ovvero:

- 4,5 per mille per abitazione principale e un garage di pertinenza (per abitazione principale si intende quella in cui il proprietario è residente)
- 5,5 per mille per altri immobili, terreni ed aree edificabili

E' stata introdotta per l'anno 2004 una novità:

- l'aliquota al 2,75% per le abitazioni date in affitto con canone concordato; questa aliquota al 2,75% si applica anche alle pertinenze così come definita dal regolamento ICI. Entro il termine di pagamento del saldo, il contribuente deve presentare copia del contratto di concordato o un'autocertificazione.

Inoltre, dall'anno 2004 viene considerata abitazione principale anche l'abitazione data in uso gratuito a parenti di I grado (genitori e figli) e pertanto si applica l'aliquota ridotta del 4,5%.

Gli interessati devono presentare la dichiarazione ICI entro il termine di scadenza della dichiarazione dei redditi.

### Collaborazione calcolo ICI per ultrasessantacinquenni

I cittadini con oltre 65 anni di età al 31/12/2003, residenti nel Comune, proprietari di un'unica unità immobiliare adibita ad abitazione principale (con eventuale garage e cantina) interessati al servizio di calcolo e di compilazione dei bollettini I.C.I. da parte del Comune, che non abbiano già richiesto il servizio, devono presentare la richiesta entro e non oltre il 31/03/2004 presso l'ufficio U.R.P. (piano terra).



## La politica dell'azione e della partecipazione

Il termine "LIBERTA'" è emerso forte e deciso più che mai nel contesto delle iniziative organizzate durante la settimana della memoria del 27 Gennaio scorso. Libertà come rispetto degli individui, Libertà come difesa dei valori e delle regole del vivere civile, Libertà nel sentirsi parte consapevole di una stessa collettività, Libertà come etica di vita sia di cittadini che, a maggior ragione, di amministratori e rappresentanti di una comunità. In questi dibattiti si è parlato molto del ruolo che le amministrazioni possono svolgere nel coinvolgere i cittadini riguardo alle problematiche della collettività e alla loro partecipazione attiva. Offrendo l'opportunità ad ogni cittadino di sentirsi una persona libera nelle scelte perché informata e consapevole di ciò che gli amministratori faranno durante il mandato. Nell'analisi tutto ciò si è evidenziato come tale ruolo per gli amministratori sia complesso, delicato e difficile ma al tempo stesso stimolante e importante. Un compito da svolgere con convinzio-

ne e perseveranza per ottenere risultati soddisfacenti, nella consapevolezza che tutto non potrà mai esaurirsi e rimarranno sempre ampi spazi di miglioramento. Riflettendo bene sulle tematiche trattate, mi sono resa conto che questo compito, così arduo, è stato fatto proprio da questa e dalle precedenti amministrazioni e che l'hanno svolto cercando sempre la massima coerenza con i propri principi e le relative responsabilità, promuovendo, oltre che lo sviluppo economico anche e soprattutto lo sviluppo culturale e civile, creando le basi per l'approfondimento e la riflessione, per la coesione sociale e la cultura associativa oltre che individuale. Il percorso intrapreso ha da sempre avuto come obiettivo la crescita della propria comunità in relazione alle realtà limitrofe e spesso anche extra regionali e ha visto, coinvolta, in modo particolare, questa amministrazione, nella sua larga maggioranza, che si è proposta in prima persona motivando e sostenendo scelte con-

crete per una partecipazione vera delle persone. A tal proposito cito alcuni momenti forti che hanno caratterizzato questo percorso: - L'istituzione della Conferenza Permanente del Volontariato che ha permesso una solida strutturazione e un ampliamento delle associazioni di volontariato; le ricche settimane di dibattiti, spettacoli e incontri che hanno fatto da corollario alle motivazioni di importanti date durante tutto l'arco dell'anno; la sala insonorizzata per prove musicali, ideata e voluta dal Centro Culturale e realizzata dall'Amministrazione, l'eccellenza espressa dal convegno "La città delle emozioni" che ritengo sia stato un prezioso sigillo di fine legislatura - Non disgiunto ma in sintonia e a completamento di questi obiettivi l'Amministrazione ha voluto fortemente e realizzato lo sviluppo armonico del paese perché uscisse finalmente dall'angolo buio del "NON LUOGO" (come era stata definita Anzola da consiglieri della minoranza in C.C. all'inizio della legislatura).

Questo sviluppo è teso al decongestionamento del centro antico, all'incremento di aree verdi distribuite un po' su tutto il paese (vedi i progetti delle varianti) e alla realizzazione di aree di sosta che permettano meno disagi ai cittadini senza dover utilizzare (come richiesto in una seduta del C.C. dai consiglieri del Polo) la bellissima Piazza Berlinguer che deve rimanere disponibile per il mercato e per le tante manifestazioni che in essa si svolgono, particolarmente nel periodo estivo ma non solo, ed essere vissuta come spazio urbano ampio bello e pedonale che collega Piazza Giovanni XXIII con il parco Fantazzini. Inseriti in questi spazi resi così piacevoli dalla pregevole ristrutturazione che sta per terminare, troviamo centri di vera aggregazione atti a favorire dialogo, cultura, conoscenza fra persone diverse e per tutte le fasce di età: piccolissimi, piccoli, giovani, adulti, anziani; parliamo della Biblioteca, della Casa Gialla: ritrovo per i giovani e adibita a foresteria nella parte

superiore, un ambiente sobrio e confortevole per gli ospiti dell'Amministrazione, della Cà Rossa e del Centro Culturale. Questi luoghi molto frequentati, sono diventati occasioni di incontro, di svaghi, di cultura e di sano divertimento. A conclusione di questa riflessione, ritengo che l'attuale Amministrazione abbia cercato di dare un'ampia e armonica crescita del paese grazie alla capacità di aver saputo guardare con intelligenza e lungimiranza al futuro, partendo dalla ricchezza di contenuti e di valori di questa comunità, sapendoli poi valorizzare ed arricchire senza mai risparmiarsi. Ritengo che, sviluppando e migliorando ulteriormente questi percorsi e progetti, si possa continuare a crescere nella libertà individuale e collettiva in armonia e non in conflittualità.

**Nadia Guidetti**  
Consigliere comunale  
del gruppo di maggioranza  
"L'Ulivo insieme per Anzola"



## Il pavone fa la ruota ma...

Leggo il notiziario di febbraio, la prima pagina con foto della Cocchi e Maurizio Mannoni (bello del TG3), caro Sindaco...e carissima Anna... Troppe cose vorrei dire sulla città delle emozioni, sulle ipocrisie costate 100 milioni di vecchie lire per una "due giorni" che ha visto buona partecipazione di pubblico, perlomeno invitati esterni, politici, funzionari della nostra Amministrazione. Un grande show col quale la nostra Amministrazione ha raccontato in pubblico premesse e scopi di un progetto formativo dei propri dirigenti. Il convegno ha avuto ben poco da dire ai cittadini, che infatti non c'erano. Nove relatori psicologi e psicoterapeuti la dicono lunga sul taglio della conferenza. Molti interventi hanno visto consulenti, amministra-

tori e dipendenti comunali scambiarsi lodi reciproche, lo si legge anche sul notiziario: indecente scambio di effusioni fra datori di consulenze e consulenti! Sintetizzo perché il Sindaco, a un anno dalle elezioni, ha raddoppiato pagine e cadenza del notiziario per sé, e ha ridotto i nostri spazi. In contrasto col delirio autoreferenziale della Giunta, ricevo una lettera da Lavino, un concittadino scrive ai gruppi politici ed al sindaco per evidenziare cosa l'Amministrazione non ha fatto, o ha fatto male. Ne pubblico lo stralcio. 1. nonostante i proclami non ha mai liberato la frazione dal traffico di transito. La viabilità è completamente asservita ad industrie e commerci. La vivibi-

lità, la salute e la sicurezza dei cittadini sono l'ultimo dei suoi problemi; 2. la presenza dei vigili di prossimità è stata tanto conclamata quanto inefficace ed è stata sostenuta da un ridicolo sondaggio; 3. non ha mai allacciato solide trattative con il Comune di Bologna per dare all'abitato del Lavino una gestione amministrativa unitaria. Sempre più lontano appare l'obiettivo di integrare le due comunità, divise in quattro parti da via Emilia e torrente Lavino, più vicino invece il passante autostradale; 4. non c'è mai stata una distinzione netta fra insediamenti produttivi e residenziali, tutto il territorio è una mescolanza di case e fabbriche. Una vergogna

estetica, uno schiavo alla vivibilità. Il Lavino affoga fra due arterie ad alta densità di traffico e l'Amministrazione, asservita a interessi diversi, non è stata capace di formulare proposte architettoniche ed urbane decenti. 5. si è vantata una riqualificazione urbana che non esiste, si è solo mantenuto e rabberciato quello che c'era. In via Matteotti in pochi metri abbiamo di tutto, parcheggi, cassonetti delle immondizie a ridosso delle panchine, ancora parcheggi inghiaciati. E il ponte, solo progetto lungamente "pensato", con quell'ammasso di ferraglia e muretti in cemento! E l'insediamento abitativo e commerciale dell'ex consorzio, cui viene dato nome di piazza, che senso avrà?

Piazza è parola impegnativa, si riferisce ad un luogo di aggregazione. Non può essere piazza uno spazio diviso a metà dalla via Emilia. Insomma un casino, altro che recupero urbano! Lavino ha bisogno di declassare la strada che la taglia, di alleggerire il ponte, di unire tutto ciò che oggi è diviso, ma soprattutto vuole nuovi amministratori capaci di ricondurre il suo ambiente a dimensioni umane. Che contrasto fra questa realtà ed il centro, ove il virus del porfido ha invaso ogni angolo ed il recupero non è stato né sobrio né parsimonioso, ma pagato con il denaro di tutti i cittadini, frazioni comprese!

**Riccardo Facchini**  
Capogruppo Polo delle Libertà



## La nuova piazza Giovanni XXIII...

Che la nuova piazza principale del paese non sia propriamente un capolavoro, gli anzolesi non hanno tardato molto a rendersene conto, ma che (addirittura!) fosse necessario ripararla ancora prima di essere terminata, nessuno lo avrebbe mai immaginato. Per ironia della sorte, quella che nelle intenzioni del Sindaco doveva essere la massima espressione della sua politica del "bello", è una enorme colata di cubetti di porfido che mostra già oggi i suoi limiti, e invece di sollevare un coro di lodi sarà certamente inaugurata con il sottofondo delle lamentelle dei commercianti che vi lavorano, e dei residenti che vi abitano. Per ricavare le aiuole, inutilmente sovradimensionate rispetto al disegno generale della piazza, si sono ristretti gli spazi davanti ai negozi con il risultato di limitare le possibilità di carico-scarico dei corrieri e la circolazione di pedoni e biciclette, per non parlare dei

problemi che devono affrontare i residenti per usufruire di possibilità di parcheggio privato di cui usufruivano da decine di anni. E' chiaro che un lavoro di ristrutturazione crea inevitabilmente dei disagi, ma il rifiuto di prendere in considerazione le osservazioni sollevate dai residenti, o dai negozianti, nel momento in cui i lavori non sono ancora pienamente realizzati, ci sembra un modo di operare molto discutibile da parte di chi intende costruire un qualcosa destinato ad arricchire il paese, non a creare dei problemi dove non ce n'erano affatto. Inoltre (e a questo proposito chiederemo delle spiegazioni nelle sedi istituzionali opportune), ci associamo alle valutazioni negative di tutti i cittadini che, pur non essendo dei tecnici del settore, si sono meravigliati dei lavori di ripristino di larghi tratti del fondo stradale terminato solo pochi mesi prima, senza che nessuno si

sentisse in dovere di spiegare pubblicamente da cosa fosse causato tutto questo. Così come sarebbe interessante sapere perché i lavori hanno dei momenti di stasi, mai giustificati, che allungano i tempi di realizzazione della piazza e creano ulteriori disagi ai commercianti (come se non ne avessero già avuti abbastanza). **Le "emozioni" costose.** Rispondendo all'interrogazione presentata dal nostro Gruppo, il Sindaco ha finalmente rese note le spese riguardanti il convegno sulle "Emozioni", svoltosi nei giorni 1 e 2 febbraio u.s. I contribuenti anzolesi hanno dovuto sborsare ben 36.000 € (pari a circa 70.000.000 delle vecchie lire), a cui vanno aggiunti 11.700 € (circa 22.000.000 di lire) stanziati da sponsor o patrocinatori privati. Quello che meraviglia di più, davanti all'ennesimo spreco di danaro pubblico da parte del Sin-

daco, è che i partiti che sostengono la maggioranza (DS e Margherita) non abbiano avuto il minimo scrupolo ad approvare tale utilizzo di pubbliche risorse per operazioni puramente medianiche, destinate a sostenere la solita politica d'immagine che ispira ogni atto pubblico di questa Giunta, mentre nelle frazioni non ci si preoccupa di organizzare nemmeno le iniziative che costano poco o niente. Ma, forse, loro hanno il torto di "non fare notizia". Poniamo agli anzolesi tre elementi di riflessione e li lasciamo liberi di trarne le conclusioni che vogliono: - Chi ha organizzato il convegno non si è nemmeno posto il problema di coinvolgere le minoranze nella sua organizzazione, giusto per sentire quali idee o progetti potevano avere in proposito, perché l'intenzione era di farne una "vetrina elettorale" da mandare in onda alla radio e alla televisione,

e quindi un grande spot mediatico a sostegno di questa Giunta illuminata ed emozionata - A giustificare quanto sopraesposto, ci sono ben 17.000.000 di lire spese in pubblicità e pubbliche relazioni - Se proprio si volevano spendere tanti soldi in un convegno, non era forse più utile affrontare temi come l'inserimento dei lavoratori extracomunitari nel tessuto sociale anzolese (sono circa 600!), o come andare incontro alla richiesta di case ad edilizia economico-popolare per lavoratori italiani e stranieri (nel capoluogo ci sono solo case da 4/5 milioni al mq.), o come investire dei soldi per togliere le frazioni dall'attuale stato di abbandono?

**Fulvio Novelli**  
Capo gruppo  
"progetto per Anzola"